

Bilancio Sociale 2024

CARACOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	13
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	19
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	19
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	19
Modalità di nomina e durata carica.....	20
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	20
Tipologia organo di controllo.....	20
Mappatura dei principali stakeholder.....	23
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	26
Commento ai dati.....	26
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	27
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	27
Composizione del personale.....	27
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	30
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	30
Natura delle attività svolte dai volontari.....	31
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	31
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	31

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	32
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	33
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	33
Output attività	35
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	37
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	38
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	38
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	39
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	39
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	41
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	41
Capacità di diversificare i committenti.....	42
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	43
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	43
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	43
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	44
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	44
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	44
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	45
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	47
Tipologia di attività.....	47
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	47
Caratteristiche degli interventi realizzati	47
Coinvolgimento della comunità.....	47
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	48
Indicatori.....	48
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	50

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	50
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	50
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	51
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	51
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	51
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	51
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	51
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	52
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	52
Relazione organo di controllo	53

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Premessa al Bilancio Sociale della Cooperativa Caracol relativo all'esercizio 2024, un anno che ha visto la nostra cooperativa consolidare il proprio impegno nel welfare di comunità e di prossimità, con una crescente attenzione al welfare culturale come leva strategica di intervento.

Nel corso del 2024, Caracol ha continuato a operare con la convinzione che lo sviluppo di comunità sia la cornice metodologica fondamentale per costruire una società più inclusiva e coesa. La nostra capillare presenza in diverse aree della provincia di Cuneo – dalle zone marginali della montagna ai contesti più urbani – ci ha permesso di sviluppare una notevole flessibilità e una profonda capacità di lettura delle specificità territoriali, adattando i nostri interventi alle esigenze concrete di ogni ambito.

Nonostante la provincia di Cuneo presenti indicatori socio-economici generalmente positivi e una crescita demografica contenuta, siamo consapevoli delle sfide persistenti. Il nostro agire è costantemente informato dai dati sulla povertà educativa, che evidenziano sacche di difficoltà, in particolare nelle aree periferiche o svantaggiate. Caracol si impegna attivamente per ridurre le disuguaglianze sociali, facilitando l'accessibilità ai servizi educativi e culturali per le famiglie a basso reddito o provenienti da contesti migratori.

Un'attenzione particolare è rivolta alle situazioni di marginalità e vulnerabilità, come testimoniato dall'aumento delle segnalazioni relative alla tutela minori, acuito da fattori socio-economici, crisi familiari e dall'impatto a lungo termine della pandemia. In questo scenario complesso, la Cooperativa Caracol ha continuato a promuovere attivamente il benessere bio-psico-sociale degli individui e delle collettività, rafforzando la sua presenza e il suo impatto.

Al centro del nostro operato vi è la valorizzazione dei soci lavoratori e dei soci volontari. Crediamo fermamente nell'investimento continuo nello sviluppo delle competenze professionali, attraverso percorsi formativi interni ed esterni, e nella promozione di un dialogo aperto e di un ascolto attivo. Questo impegno mira a creare un ambiente lavorativo generativo e in continua evoluzione, dove l'equilibrio tra dimensione professionale e relazionale sia costantemente nutrito, consentendo ai nostri operatori di affrontare con competenza e sensibilità le diverse sfide del contesto cuneese.

Il 2024 è stato anche un anno di ridefinizione organizzativa. Consapevoli della frammentazione delle risorse disponibili e della complessità nella strutturazione di progettualità a medio e lungo termine, abbiamo avviato un processo di riorganizzazione interna, avvalendoci anche di consulenti esterni, per potenziare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza della nostra azione. Questo processo ha portato alla definizione di nuove aree di lavoro strategiche e funzionali, che ci permetteranno di navigare più efficacemente le dinamiche territoriali.

Continuiamo a operare attivando partnership pubblico-private, nel rispetto della normativa vigente e in linea con gli elementi introdotti dalla riforma del codice del terzo settore, in particolare in materia di co-programmazione e co-progettazione. La nostra gestione

economico-finanziaria, guidata dal Consiglio di Amministrazione, mantiene un atteggiamento prudente e un'attenta valutazione degli investimenti, concentrati principalmente sul costo del personale e sul riconoscimento degli adeguamenti contrattuali. L'instabilità del mercato e la difficoltà di pianificazione a lungo termine dei progetti richiedono un costante controllo di gestione, ma la stabilità di alcuni servizi e il nostro radicamento territoriale favoriscono la continuità e la scalabilità dei progetti in essere.

La Cooperativa Caracol si conferma una realtà dinamica e attenta alle trasformazioni socio-economiche del territorio e del mercato lavorativo. L'impegno del CdA e di tutti i soci ha permesso di raggiungere un risultato finale positivo, a testimonianza della nostra solidità e della capacità di generare valore.

Consideriamo i risultati ottenuti soddisfacenti, soprattutto in relazione alla situazione attuale, e guardiamo al 2025 con l'obiettivo di proseguire il lavoro di riorganizzazione interna per aree, a fronte di una crescente complessità nella gestione delle progettazioni e dei servizi erogati.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali (comprese le cooperative sociali).

Il Bilancio sociale è un'occasione per condividere con i soci gli obiettivi perseguiti nell'ultimo anno di attività e i risultati di benessere ed utilità sociale realizzati a favore della collettività. Realizziamo questo documento profondamente convinti della necessità di rendere partecipi tutti gli attori del nostro sistema dei risultati conseguiti nel 2021.

Scegliamo di adottare e seguire i Principi di:

1) Veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità: i dati riportati fanno riferimento a fonti certe e verificabili, sono riportati in modo imparziale e indipendente per far emergere la reale situazione della cooperativa nei suoi vari aspetti.

2) Principio di completezza: per la raccolta dei dati sono stati coinvolti i diversi soggetti che rappresentano le diverse attività progettuali dell'organizzazione. In questo primo anno di redazione del bilancio sociale, sono stati inoltre coinvolti i principali stakeholder in modo rappresentativo.

Il processo che ha portato alla stesura del Bilancio Sociale 2024 risulta pertanto partecipato e cooperativo. Il Bilancio Sociale è a disposizione dei soci. L'approvazione è demandata all'assemblea dei soci in occasione dell'assemblea annuale di approvazione del Bilancio d'esercizio nel maggio 2024.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CARACOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	03126130040
Partita IVA	03126130040
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA AL SANTUARIO 3 - 12084 - MONDOVI' (CN) - MONDOVI' (CN)
Altri indirizzi	viale Carpano 12 - CENTALLO (CN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A178527
Telefono	345-4365673
Fax	
Sito Web	www.caracolcoop.com
Email	amministrazione@caracolcoop.com
Pec	caracol@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Caracol opera prevalentemente in provincia di Cuneo
le equipe lavorano sulle aree territoriali:

- 1) Mondovì e Monregalese
- 2) Unione del Mondolè
- 3) Cebano e Val Tanaro
- 4) Fossano e Fossanese
- 5) Savigliano e Saviglianese
- 6) Saluzzese e Valli Po e Bronda
- 7) Cuneese e Valle Grana
- 8) Langhe

La cooperativa negli anni ha promosso progetti, in particolare in ambito educativo e sociale e di sviluppo di comunità anche in aree extra- provinciali ed extra-regionali in collaborazione con gli enti dei rispettivi territori

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo che la Cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi;
- lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'avviamento al lavoro e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui all'art. 4) della legge n. 381/ 9 1.

La Cooperativa si propone pertanto di svolgere le attività riconducibili alla previsione dell'articolo 1, comma 1 della legge n. 381/91, lettere a) e b), creando un collegamento funzionale tra dette due tipologie di attività. La cooperativa ha perciò un oggetto plurimo, che verrà attuato attraverso un'organizzazione amministrativa, gestionale ed economica tale da consentire la netta separazione delle gestioni delle suddette attività, riconducibili rispettivamente alle citate lettere a) e b) dell'art. 1, comma 1 della legge n. 381/91. Il tutto realizzando in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi della legge 3 aprile 2001 n. 142.

La Cooperativa Caracol pone al centro la partecipazione attiva dei propri soci nella vita e nel funzionamento dell'ente pertanto la definizione della Vision e Mission è stata un percorso condiviso e partecipato, che rispecchia i valori espressi dall'assemblea.

VISION: Un Benessere Integrato, Comunitario e di Prossimità, Generativo e Partecipato.

Immaginiamo un futuro dove il benessere nasce dall'interconnessione profonda e dall'equilibrio bio-psico-sociale in armonia con l'approccio One Health. La relazione è valore primario per la crescita umana. Promuoviamo partecipazione attiva, inclusione (diversità, pari opportunità), coesione sociale (solidarietà, fiducia). Abbracciamo sviluppo di comunità, welfare di prossimità (processi partecipativi, risorse endogene). Ispirati dal welfare culturale, crediamo nel ruolo trasformativo della cultura e della creatività per comunità inclusive, capaci di innovazione e valorizzazione del patrimonio locale.

MISSION: Generare Benessere Comunitario e di Prossimità Attraverso l'Interconnessione, la Cultura e lo Sviluppo di Comunità.

Ci impegniamo con passione a promuovere il benessere e lo sviluppo integrale delle persone e delle comunità territoriali, agendo sia sui livelli collettivi che nei contesti di prossimità. La nostra mission si declina nei seguenti ambiti di intervento che qualificano il lavoro dell'ente: Welfare Comunitario e di Prossimità: tramite animazione territoriale, progetti di prevenzione salute, sviluppo locale e protagonismo giovanile agiamo al fine di facilitare e sostenere la partecipazione attiva del territorio alle reti, sviluppare competenze degli attori sociali e attraverso lo sviluppo di comunità mobilitare risorse locali in risposta ai bisogni emergenti Welfare Culturale: con iniziative, esperienze di drammaturgia e narrazione di comunità,

laboratori artistico/educativi integrati, eventi partecipativi, democratizzando l'accesso alla cultura per inclusione e crescita.

Spazi e servizi Socio-Educativi Inclusivi quali ad esempio: centri aggregativi, spazi giovani, doposcuola, assistenza alle autonomie, ma anche esperienze di animazione, educativa di strada e presenza educativa nei contesti informali.

Progettazione e ricerca sociale in rete, per la crescita dei territori e competenze innovative.

Percorsi formativi tematici su Comunicazione Interpersonale e Non Violenta, l'Animazione Territoriale, la Gestione di Gruppi, le Life e Soft Skills, l'Educazione Socio affettiva, out-door e promozione della lettura etc..

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

con la modifica statutaria del 16 dicembre 2023 il perimetro delle attività statutarie è completo e aggiornato allo sviluppo negli anni della cooperativa, di seguito una descrizione delle attività principali svolte nell'ultimo anno:

Con un approccio generale di sviluppo di comunità, a seguito dell'emergenza pandemica la Cooperativa Caracol ha avviato un percorso di crescita nel triennio 2022-2024, mantenendo i valori di interdipendenza tra benessere bio-psico-sociale e la prospettiva One Health negli ambiti come di seguito descritti:

Impegno concreto nelle Politiche Giovanili: La cooperativa ha consolidato la propria presenza attraverso la gestione continuativa di servizi e progetti di politiche giovanili, in particolare azioni di educativa di strada e di prossimità, progetti per la prevenzione e per la promozione del protagonismo dei giovani in stretta collaborazione con i territori. Di seguito riportiamo alcune esperienze di lavoro territoriale maggiormente significative: Nell'area del territorio MONREGALESE e CEBANO, il lavoro è proseguito nella direzione di tessitura delle varie progettualità per la definizione di una continuità di intervento resa più concreta grazie all'attivazione di alcuni spazi dedicati ai giovani che consentono alle varie agenzie educative e agli enti del territorio di trovare elemento di continuità. Nel comune di Mondovì la cooperativa prosegue la sua partecipazione attiva al Tavolo delle politiche sociali e giovanili di recente formalizzazione quale luogo di concertazione e dialogo tecnico-politico. Nel territorio delle LANGHE è stato portato avanti il percorso della terza edizione del protocollo d'intesa siglato dall'Unione dei comuni di Langhe e Barolo, dal Consorzio socio assistenziale Alba Langhe e Roero, da Yepp Italia, dalla Cooperativa Caracol e dalla FCRC e Compagnia San Paolo. Nel territorio CUNEESE la cooperativa collabora nella realizzazione dei progetti di politiche giovanili a Busca e Tarantasca con una preziosa collaborazione con il territorio. Nell'area territoriale del MONVISO questo impegno si è tradotto nella continuità dei principali progetti quali l'educativa di strada di Savigliano e il progetto Approssimazioni di Saluzzo che nel tempo hanno assunto una dimensione di cornice progettuale a cui poi è stato possibile collegare interventi tematici mirati e specifici grazie al lavoro di coordinamento generato dai Tavoli delle politiche giovanili di Savigliano e Saluzzo e dai Cantieri Adolescenti che operano sui territori di Savigliano, Fossano e Saluzzo. Nei territori limitrofi e nella Valli la cooperativa ha continuato ad essere presente in esperienze di attivazione e partecipazione giovanili che hanno caratterizzato i territori anche grazie alle

risorse del PNRR. Ad integrazione di questi servizi stabili, abbiamo messo a disposizione le nostre competenze di progettazione e lavoro di rete per favorire l'implementazione delle attività territoriali con la partecipazione a numerosi bandi tematici sulla partecipazione e il protagonismo dei giovani.

Dal punto di vista quantitativo la cooperativa ad oggi è presente sui temi delle politiche giovanili in modo stabile nei territori di: Mondovì e Monregalese, Langhe, Savigliano, Fossano, Genola, Saluzzo e Valli del Monviso (Valle Varaita e valle Po), Bagnolo. Collabora attivamente nella gestione degli spazi aggregativi di Mondovì, Dogliani, San Michele, Busca, Venasca, Sampeyre, Genola, Savigliano e Saluzzo. Per un coinvolgimento totale di circa 800 giovani ogni anno.

Impegno per l'Istruzione di Qualità e Comunità Inclusive: La cooperativa Caracol, in linea con gli Obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2023, offre opportunità educative e sociali per minori e giovani, promuovendo inclusione, partecipazione e comunità coese. Servizi come doposcuola, assistenza autonomie e attività estive adottano un modello pubblico-privato e un approccio inclusivo, valorizzando unicità e differenze, con attenzione alla vulnerabilità. I servizi sono organizzati in dialogo costante con il territorio, come elementi fondamentali della comunità educante. La cooperativa collabora con scuole, amministrazioni e famiglie per un tempo extrascolastico educativo. Il rapporto operatori-beneficiari rispetta le normative, con un coordinatore territoriale che favorisce sinergie. In situazioni di fragilità, collabora con servizi socio-sanitari per supporto individualizzato e continuità educativa. Il personale è formato per rispondere a emergenze educative, come il doposcuola specializzato per BES. Dal punto di vista quantitativo nel triennio 2022-24 la cooperativa ha gestito i servizi:

Doposcuola: Dogliani, San Michele, Torre Mondovì, Frabosa Sottana e Soprana, Genola, Busca e Tarantasca, Saluzzo per un totale di circa 100 beneficiari nell'anno scolastico 2024-25
Assistenza Autonomie: Presso Cigna- Garelli- Baruffi Mondovì dal 2020 ad oggi; IC Caraglio e IC Bernezzo fino all'anno scolastico 2023/24; Istituto di Istruzione Superiore Soleri Bertoni (Saluzzo - CN). Per un totale di circa 40 beneficiari annui.

Esperienze Estive nel triennio:

- Monregalese: Dogliani, San Michele Mondovì
- Langhe: Novello
- Saviglianese: Savigliano, Marene, Cavallermaggiore
- Cuneese: Busca
- Fossanese: Genola
- Saluzzese e Valli: Piasco, Venasca, Sampeyre, Pontechianale

Per un totale di circa 1000 beneficiari (rilevazione dalle iscrizioni anno 2024)

Promozione del Welfare di Comunità e Culturale: Nel triennio 2022-2024, la cooperativa ha intensificato il proprio impegno nella progettazione di sistema per rafforzare reti territoriali stabili e coese. Tra le iniziative più significative che evidenziano questa sinergia tra welfare di prossimità e welfare culturale troviamo il progetto CRESCERE COMUNITÀ, promosso dal comune di Frabosa Sottana, dove la cooperativa si occupa sia della funzione di project management sia della gestione delle azioni educative nate dal progetto. Inoltre, sono stati avviati e consolidati interventi di sviluppo locale collegati a progetti finanziati dal PNRR, come VALLE VARAITA e VALLE PO, nei quali la cooperativa ha stabilizzato alcune équipe dedicate all'animazione territoriale. Un altro esempio importante è il progetto DAIMON, promosso dal Comune di Savigliano nell'ambito del bando Il Giardino delle Idee della Fondazione CRC. In questa iniziativa, la cooperativa ha collaborato nel coordinamento delle attività progettuali e ha fornito professionalità educative attraverso équipe interdisciplinari,

contribuendo alla realizzazione di servizi innovativi e inclusivi.

Conteggiando i beneficiari delle azioni specifiche e i partecipanti agli eventi di comunità sono stati raggiunti in questo ambito più di 600 persone.

Inclusione Sociale e Collaborazioni Territoriali: La cooperativa promuove attivamente l'inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso la collaborazione con territori ed enti, supportando nel 2022 la nascita di realtà come l'ASD SPORT-IN proprio grazie alla partecipazione del bando generale della FCRC e grazie ad un dialogo nato nel 2014 con i vari enti del territorio grazie al progetto sostenuto dalla cooperativa SPORTABILITA'. I temi dell'inclusione quale occasione per valorizzare le differenze e promuovere una cultura dell'integrazione ritornano nei progetti sviluppati in questo periodo quali IN THE SQUARE, Be(a)uty grazie al fondo regionale per l'autismo e all'esperienza di BASKnET Saluzzo (CN). La cooperativa sostiene l'Ass. Camminare Insieme di Fossano nella promozione delle sue attività ed è soggetto attivo della rete regionale Trame per la promozione del TEATRO E DISABILITÀ (<https://www.retetrame.it/>) oltre ad essere iscritta all'AGENDA DELLA DISABILITÀ (<https://agendadelladisabilita.it/>). Inoltre sono attivi interventi a favore della Marginalità: Oltre alla partecipazione ai progetti promossi dagli enti gestori nell'ambito del fondo PON PrInS (Pronto Intervento Sociale), la cooperativa collabora attivamente con associazioni dedicate per offrire risposte concrete ai bisogni delle persone marginalizzate. Il totale delle persone coinvolte in quest'area nei progetti è di circa 120.

Nuove Iniziative e Collaborazioni provinciali: Nel 2023, abbiamo avviato una significativa collaborazione con ADAS ETS nel progetto ATLANTE DELLE VITE, evolutosi nel 2024 in un format laboratoriale per le scuole secondarie dedicato alla death education.

Abbiamo inoltre partecipato attivamente a progetti provinciali come SAFE E DRIVE (progetto ministeriale promosso dal comune di Cuneo per la riduzione dell'incidentalità alcol correlata), KINTSUGI (promosso dalla Coop Armonia nell'ambito del bando Ricucire i Sogni di Impresa Sociale Coi Bambini) E CITTA' DEI TALENTI (promosso da Cooperativa Orso), mettendo a disposizione le nostre competenze e sostenendo il lavoro di rete con azioni specifiche sui territori di riferimento per la cooperativa. Il nostro impegno per l'istruzione si concretizza anche attraverso l'adesione ai patti per la promozione della lettura nei comuni di Mondovì e Savigliano e la collaborazione stabile con le biblioteche territoriali nei programmi di Nati per Leggere.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Tra le attività che la cooperativa svolge in maniera strumentale, riportiamo perché significative:

- **FORMAZIONE SOCI:** tutti gli anni individuiamo un tema di significativa rilevanza per tutte le equipe ed elaboriamo un percorso formativo dedicato ai soci per approfondire contenuti che possono diventare risorsa per lo sviluppo di progetti integrati. Oltre all'aggiornamento costante sulle formazioni obbligatorie in materia di Sicurezza, Primo Soccorso, Privacy etc...
- **SUPERVISIONI:** nel 2024 le varie equipe in modo differenziato in relazione ai bisogni specifici hanno intrapreso percorsi di supervisione per migliorare il benessere lavorativo e aumentare le competenze nella gestione della complessità
- **COMUNICAZIONE:** La cooperativa sta strutturando un sistema di comunicazione integrata per consolidare la visibilità, la reputazione e le relazioni con i territori. Questa strategia mira a rendere la comunicazione uno strumento per la partecipazione, la trasparenza e il legame

con la comunità. Sono stati attivati referenti territoriali per garantire prossimità operativa, dialogo interno, diffusione efficace e valorizzazione delle esperienze locali. Si lavora anche sulla brand e visual identity per aumentare la riconoscibilità. Il processo include la formalizzazione di procedure di comunicazione interna ed esterna, basate su chiarezza, coordinamento e accountability. L'obiettivo è rafforzare la capacità di raccontare le attività e il valore generato con linguaggi accessibili, attraverso una strategia crossmediale (web, social media, materiali grafici). Particolare attenzione è data alla meta-communication: definizione di target, canali efficaci e tone of voice adeguato ai diversi interlocutori.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
ATI-SAFE&DRIVE	2022
RTI - PRO SOL GIOVANI - VALDOCCO	2021
ATI- WE CARE BRA	2019
Rete Trame (teatro sociale e disabilità Piemonte)	2011
RTI MONVISO	2011
ATI- WE CARE 3 SETTORE	2019
ATI - WE CARE MONVISO	2019
RTI MONVISO- 2023	2023
RTI MONVISO 2028	2028

Consorzi:

Nome
NUOVI ORIZZONTI

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La cooperativa ha operato e opera trasversalmente nel territorio della provincia di Cuneo suddividendo il lavoro delle equipe per aree territoriali: MONREGALESE E CEBANO (Comuni di Frabosa Soprana e Frabosa Sottana, Roccaforte, Villanova Mondovì, Pianfei, Mondovì, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Serra Pamparato, Niella, Bastia, Dogliani, Farigliano, Ceva, Lesegno, Priola, Bagansco, Ormea, Garessio, Sale Langhe, Monbasiglio, Viola); LANGHE:

(Barolo, Novello, Sinio) CUNEESE: (Busca e Tarantasca) FOSSANESE: (Fossano, Trinità, Bene Vagienna, Sant'Albano, Salmour, Genola); SAVIGLIANESE: (Savigliano, Cavallermaggiore, Marene); SALUZZESE E VALLI (ValleVaraita, Valle Po, Valle Bronda e Infernotto, Barge e Bagnolo).

Caracol ha sviluppato la capacità di diversificare gli interventi e leggere i contesti in modo capillare, grazie all'esperienza in aree diverse come montagna e città. La provincia di Cuneo segue le tendenze del Nord Italia per crescita demografica e sviluppo socio-economico. Sul tema della povertà educativa, il Nord Italia mostra livelli inferiori al Sud, ma è comunque presente, soprattutto in aree periferiche. A Cuneo, l'abbandono scolastico è generalmente sotto la media nazionale, ma alcune zone rurali hanno tassi più alti. Le disuguaglianze sociali e l'accesso variabile ai servizi educativi e culturali sono problematiche. Negli ultimi anni sono aumentate le segnalazioni di tutela minori, legate a fattori come la sensibilizzazione, le crisi familiari e la vulnerabilità. La pandemia ha accentuato queste criticità e aumentato le richieste ai servizi sociali. La cooperativa partecipa attivamente a tavoli di lavoro territoriali tematici, riconoscendo la collaborazione inter-istituzionale come essenziale. Il confronto e la sinergia tra enti sono visti come fondamentali per costruire reti di supporto e promuovere il benessere. L'obiettivo è una governance partecipativa per decisioni condivise e ottimizzazione delle risorse. Nelle aree interne e marginali, Caracol si impegna a promuovere il benessere comunitario e di prossimità, tessendo legami sociali, facilitando l'accesso ai servizi e valorizzando il patrimonio culturale locale contro lo spopolamento. La cooperativa crede nel potenziale di crescita e innovazione sociale di ogni territorio, anche periferico. Caracol si dedica a offrire opportunità educative e sociali per minori e giovani, promuovendo inclusione, partecipazione attiva e comunità più coese e resilienti. I servizi come doposcuola, assistenza alle autonomie e attività estive sono realizzati adottando un modello di collaborazione pubblico-privato e un approccio educativo inclusivo, che valorizza le unicità e rispetta le differenze, con particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità. Il nostro agire è guidato dalla convinzione che ogni territorio, anche il più periferico, possieda un potenziale unico di crescita e di innovazione sociale, che attende solo di essere coltivato e valorizzato

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Caracol nasce nel 2006 da un gruppo di Professionisti con l'intento di collaborare con le realtà territoriali per portare innovazione costruendo relazioni fra le persone per generare identità e legami fiduciari orientati all'affermazione dei BENI COMUNI e alla produzione di beni relazionali collettivi, rinforzando il capitale sociale umano. Siamo quindi partiti dal nostro senso di appartenenza al gruppo creando legami professionali volti alla crescita dell'organizzazione e delle singole persone. L'azione di comunità che proponiamo con i nostri progetti e i nostri interventi è dunque fortemente ancorata ai legami e ai sentimenti di comunità che qui trovano le radici di senso.

E' proprio dalla qualità dei legami che gli individui stringono fra loro che dipende la qualità dell'agire in quanto sistema comunitario e collettivo.

Per noi che operiamo trasversalmente tra le persone, l'interazione produce responsabilità per il bene comune determinando processi educativi costruttivi e di sviluppo, caratterizzati dalla

ricerca di soluzioni ai problemi agendo attraverso atteggiamenti di inclusione, apertura in una logica di rete.

Le attività della Cooperativa nascono principalmente per svolgere servizi e progetti di ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE NEGLI INTERVENTI E NELLE AZIONI DI SVILUPPO LOCALE E DI COMUNITÀ'

nei primi anni La Cooperativa Caracol ha gestito interventi, progetti e azioni nell'ambito dei servizi alla famiglia, della scuola, delle politiche giovanili, della promozione della cittadinanza attiva e dell'integrazione. dal 2009 ha ampliato le attività verso i programmi di rigenerazione urbana anche nell'area ligure, dello sviluppo rurale con attività orientate al lavoro sociale di rete, la gestione dei gruppi, lo sviluppo di comunità attraverso: azioni di sostegno nella realizzazione e nella facilitazione di reti e di tavoli di concertazione; promozione sistemi di sviluppo delle competenze degli attori sociali (Community capacity building); animazione territoriale e lavoro di strada. dal 2016 è impegnata e specializzata in interventi volti al Welfare Territoriale.

La Cooperativa Caracol ha sempre inteso di intervenire e gestire luoghi e servizi dove la socialità sia un prodotto e non solo oggetto di consumo, orientare lo sviluppo dei servizi verso una prospettiva di istituzione di comunità cioè pensare e interpretare i servizi e i progetti in un'ottica e in una logica territoriale più sistemica, promuovere gli utenti, le famiglie e il territorio e non solo tutelarle; rendere la domanda di servizi da parte dei cittadini sempre più autonoma senza che sia necessariamente orientata da un'offerta sia essa di provenienza pubblica o privata. tra il 2008 e il 2010 ha dato vita ai principali progetti rivolti ai minori e ai giovani attraverso Progetti di Comunità in cui gli educatori e gli operatori sono diventati punto di riferimento per le famiglie e i servizi.

Dal 2013 la Cooperativa offre servizi nel campo del lavoro sociale e di comunità rivolgendosi ad amministratori locali, responsabili e operatori di servizi sociali e sanitari pubblici, privati e del terzo settore, insegnanti delle scuole di ogni genere e grado volontari e cittadini lo scopo è di sviluppare competenze professionali utili alla progettazione, realizzazione, valutazione di servizi e interventi sociali e di comunità .

Nel 2016 nasce l'area welfare territoriale con un' offerta di servizi al territorio nell'ottica dello sviluppo locale coniugato al welfare di comunità per rispondere alle esigenze progettuali in atto e allo sviluppo di un nuovo ambito di azienda capace di generare idee, progettualità e consulenze rivolte alle Pubbliche Amministrazioni, ai soggetti locali e ai privati.

Nel 2019 avviene il primo cambio di presidenza, inoltre le competenze interne specializzate consentono di avviare l'Area Comunicazione che si occupa sia della comunicazione interna con l'obiettivo di aggiornare costantemente le varie equipe territoriali delle iniziative in corso, sia della comunicazione esterna promuovendo i canali sociale e media della cooperativa.

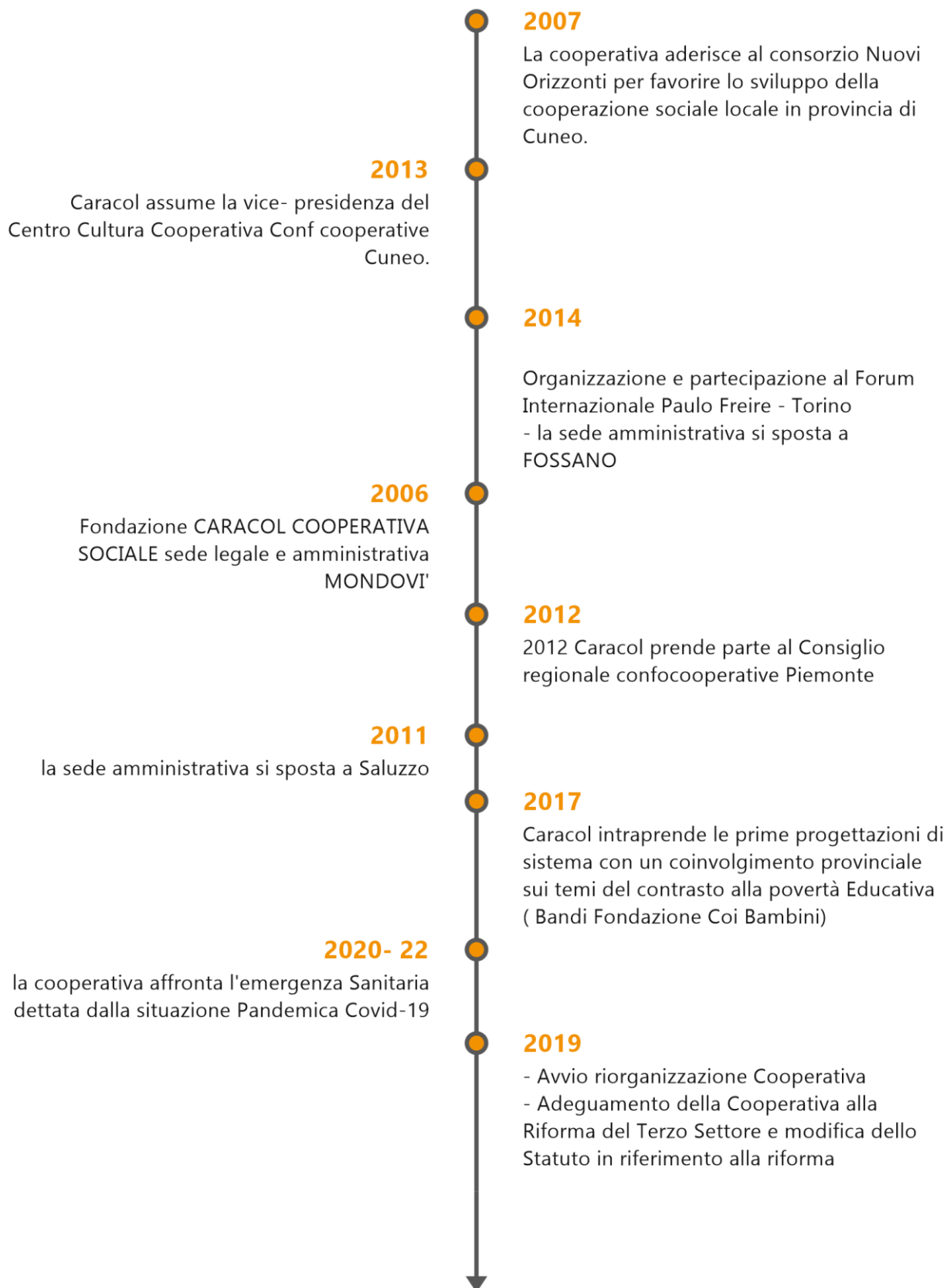
Nel 2020 entra a regime l'ufficio di direzione per il coordinamento sulle varie aree territoriali e per il raccordo sulle progettazioni provinciali. Nel triennio 2020-22 la Cooperativa affronta l'emergenza sanitaria dettata dalla Pandemia Covid-19 e grazie al supporto interno dei soci ed esterno dei consulenti approda al 2023 in buona salute economica e gestionale.

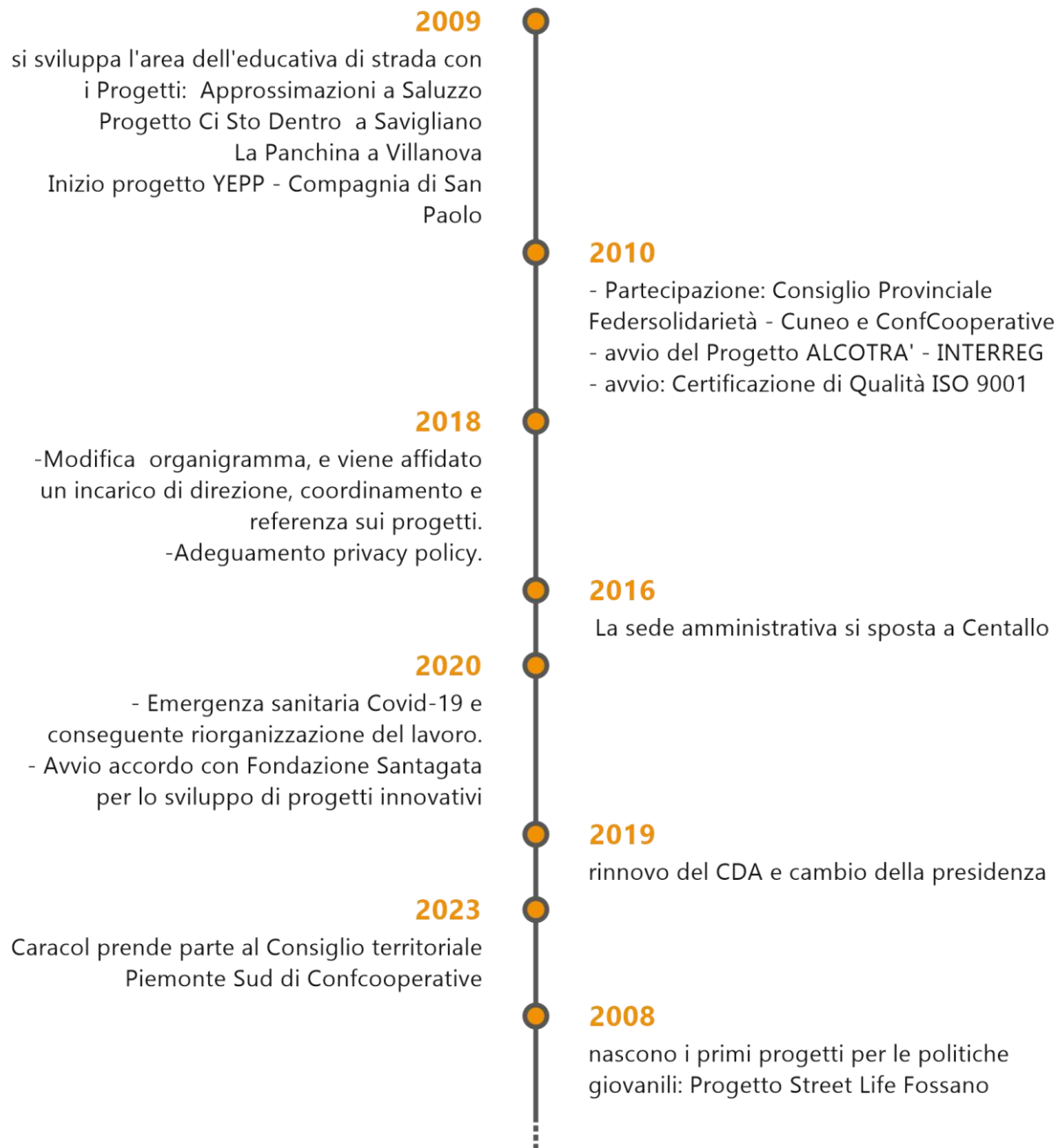
Nel 2023, cessata la crisi dettata dall'emergenza sanitaria la cooperativa riprende le sfide professionali e ottimizza la propria posizione partecipando alla co-programmazione indetta dal territorio del Consorzio Monviso Solidale e al successivo appalto per la gestione del servizio di Educativa Territoriale in RTI con le cooperative Proposta 80 e Armonia. L'esito positivo della gara assicura per il prossimo triennio la partecipazione della cooperativa alla realizzazione dell'appalto in particolare per quanto riguarda la gestione dei progetti afferenti

all'area Famiglie e Minori.

Sempre nel 2023 la cooperativa avvia i progetti afferenti al bando Spazio Giovani FCRC che consentono ad alcune equipe territoriali una prospettiva di stabilizzazione e la possibilità di pianificare interventi a triennali.

Nel 2024 prosegue il suo mandato con l'implementazione dei servizi e dei progetti per le politiche giovani, lo sviluppo di comunità valorizzando il tema della prossimità quale elemento chiave per il lavoro di comunità e la comunicazione come azione anche educativa e trasformativa dei territori.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
28	Soci cooperatori lavoratori
11	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
FENOGLIO ELENA	No	Femmina	43	03/06/2022		4	RSPP	No	PRESIDENTE
BRIGNONE CECILIA	No	Femmina	31	03/06/2022		2		No	VICEPRESIDENTE
ALESSO LUCA	No	Maschio	43	30/05/2022		5	DIRETTORE	No	CONSIGLIERE
MANCINI MATTEO	No	Maschio	34	30/05/2022		2		No	CONSIGLIERE
MIGLIORE MARTA	No	Femmina	30	30/05/2022		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 30 maggio 2022 per acclamazione, come previsto dallo Statuto sociale all'art. 32.

N. di CdA/anno + partecipazione media

nel 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte, con cadenza circa mensile. La durata media delle riunioni è stata di circa 4 ore ciascuna. La partecipazione media annuale per il 2024 è stata del 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Revisore contabile

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	assemblea ordinarie	30/05/2022	1. Saluti della Presidente 2. Esame ed approvazione del	57,00	27,00

			Bilancio chiuso al 31.12.2021 3. Esame ed approvazione del bilancio sociale relativo al 2021 4. Rinnovo Cariche Sociali 5. Formazione interna sulla sicurezza 6. Varie ed eventuali		
2022	assemblea ordinaria	16/12/2022	1. saluti della Presidente. 2. Comunicazione esito revisione. 3. Aggiornamento generale aree di sviluppo. 4. Delibera indennità di funzione legale rappresentante 5. Fringe Benefit. 6. Varie ed eventuali	53,00	18,00
2023	assemblea ordinaria	26/05/2023	1. Saluti della Presidente 2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 3. Esame ed approvazione del bilancio sociale relativo al 2022 4. Nomina Revisore contabile 5. Formazione interna sulla sicurezza e sul sistema di gestione Qualità 6. Varie ed eventuali	46,00	14,00
2023	assemblea straordinaria	14/12/2023	Modifica dello statuto sociale	68,00	22,00

2023	assemblea ordinaria	14/12/2023	1. Saluti della Presidente 2. Aggiornament o Privacy 3. Aggiornament o Sistema di Gestione Qualità 4. Comunicazion e erogazione Buoni Welfare 5. Varie ed eventuali	68,00	22,00
2024	assemblea ordinaria	28/05/2024	<ul style="list-style-type: none"> Saluti della Presidente Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 Esame ed approvazione del bilancio sociale relativo al 2023 Ratifica compenso revisore legale Esito revisione cooperativa annuale Modifica regolamento vigente ai sensi della Legge 142/01 Aggiornament o Sistema di Gestione Qualità Varie ed eventuali 	54,00	13,00
2024	assemblea ordinaria	24/07/2024	<ul style="list-style-type: none"> Saluti della Presidente Preso atto dimissioni Revisore 	41,00	7,00

			Legale • Nomina Revisore triennio 2024-2026 • Varie ed eventuali		
--	--	--	---	--	--

Oltre ai momenti istituzionali di assemblea, per sostenere la partecipazione qualitativa e attiva dei soci alla vita dell'ente, la cooperativa prevede e propone differenti modalità di partecipazione che negli anni si sono differenziate in relazione alle puntuali esigenze dei soci: MODULI DI AUTOFORMAZIONE, SUPERVISIONE INTERNA E ACCOMPAGNAMENTO, inoltre periodicamente vengono realizzati momenti di ascolto e approfondimento dedicato ai soci.

In qualunque momento un socio può richiedere approfondimenti sulla propria partecipazione alla vita dell'ente, in relazione al proprio percorso professionale e alla crescita della cooperativa. L'Ufficio di Direzione, ha il compito di raccordare le varie equipe di riferimento e di far emergere elementi collaborativi e trasversali ai territori. L'area comunicazione Caracol, investe risorse per favorire il dialogo, lo scambio e la conoscenza interna ed esterna dei progetti e dei processi di sviluppo della cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

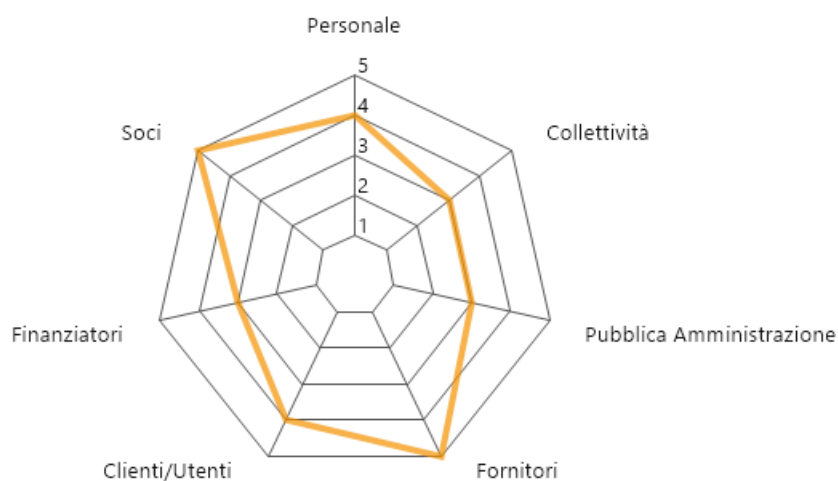
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale è coinvolto nelle varie fasi di realizzazione dei servizi e dei progetti in relazione alle competenze specifiche	4 - Co-produzione
Soci	I soci sono coinvolti nello sviluppo e nella vita associativa della cooperativa in tutte le sue fasi in particolare nel co-gestione dell'organizzazione.	5 - Co-gestione
Finanziatori	per la realizzazione di progetti su bisogni specifici viene attivata prevalentemente la co-progettazione per individuare insieme ai finanziatori le risposte più efficaci per la realizzazione di progetti su bisogni specifici viene attivata prevalentemente la co-progettazione per individuare insieme ai finanziatori le risposte più efficaci	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	in un'ottica di empowerment e capacity-	4 - Co-

	building gli utenti sono costantemente coinvolti nella realizzazione delle attività	produzione
Fornitori	I fornitori sono coinvolti in relazione alle competenze specifiche (professionisti, esperti tecnici, docenti universitari) nelle fasi di gestione delle attività	5 - Co-gestione
Pubblica Amministrazione	La pubblica amministrazione è solitamente coinvolta in tutto il ciclo di progetto dall'ideazione (Co-programmazione) alla fase di realizzazione (co-progettazione)	3 - Co-progettazione
Collettività	In una prospettiva di welfare territoriale la cooperativa promuove e stimola il coinvolgimento della collettività sia in fase di analisi di contesto, durante le progettazione e realizzazione e nella restituzione e valutazione dei risultati.	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 80,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
-------------	--------------------	------------------------	-------------------------

ENTI GESTORI dei servizi sociali della Provincia di Cuneo	Ente pubblico	Altro	la cooperativa collabora con gli enti gestori nella gestione di servizi e progetti o attraverso partnership su progettazioni che coinvolgono il territorio. Interscambi economici
ASL CN 1	Ente pubblico	Altro	la cooperativa collabora con l'ASL nella gestione di servizi e progetti o attraverso partnership su progettazioni che coinvolgono il territorio
COMUNI E UNIONE DEI COMUNI	Ente pubblico	Altro	la cooperativa collabora con i Comuni e le Unioni nella gestione di servizi e progetti o attraverso partnership su progettazioni che coinvolgono il territorio. Interscambi economici.
ISTITUTI COMPRENSIVI E ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO	Ente pubblico	Altro	la cooperativa collabora con le scuole del territorio di ogni ordine e grado nella gestione di servizi e progetti o attraverso partnership su progettazioni che coinvolgono il territorio. Interscambi economici.
FONDAZIONI	Fondazione	Altro	la cooperativa

BANCARIE E PRIVATE			collabora con le diverse fondazioni del territorio sia su progetti diretti promossi dalle fondazioni sia attraverso la partecipazione ai bandi emessi dalle fondazioni. interscambi economici.
UNIVERSITA'	Ente pubblico	Altro	in particolare la cooperativa ha attiva una collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e con il Cremit; e con il Social Community Theatr Center (Università degli Studi di Torino). interscambi economici.
ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	la cooperativa collabora con enti diversi del terzo settore nella gestione di servizi e progetti che coinvolgono il territorio

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Per avviare il processo di raccolta dati utile anche all'implementazione dei sistemi di valutazione d'impatto della cooperativa sono stati somministrati i questionari di gradimento al termine delle esperienze estive e al termine delle esperienze più significative. In generale i dati esprimono un gradimento molto alto in relazione al servizio offerto

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
106	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
15	di cui maschi
91	di cui femmine
76	di cui under 35
8	di cui over 50

N.	Cessazioni
55	Totale cessazioni anno di riferimento
7	di cui maschi
48	di cui femmine
45	di cui under 35
4	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
40	Nuove assunzioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
35	di cui femmine
34	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
4	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	46	60
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	43	60
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	3	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
--	------------------	------------------

Totale	106	96
< 6 anni	87	84
6-10 anni	13	5
11-20 anni	6	7
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
106	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
44	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
6	operai/e
11	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
41	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
5	Master di I livello
38	Laurea Triennale
57	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
11	Totale volontari
11	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
1040	SUPERVISIONE EQUIPE	10	104,00	No	8965,80
68	FORMAZIONE INTERNA	17	4,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
1	WHISTLEBLOWING	1	1,00	Si	1067,50
4	CORSO PRIVACY	2	2,00	Si	122,00
8	CORSO RLS	1	8,00	Si	130,00
0	FORMAZIONE SICUREZZA ONLINE	18	0,00	Si	768,60
140	FORMAZIONE SICUREZZA LAVORATORI	35	4,00	Si	1281,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
43	Totale dipendenti indeterminato	5	38
8	di cui maschi	2	6
35	di cui femmine	3	32

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
41	Totale dipendenti determinato	3	38
3	di cui maschi	0	3
38	di cui femmine	3	35

N.	Stagionali /occasional
22	Totale lav. stagionali/occasional
4	di cui maschi
18	di cui femmine

N.	Autonomi
45	Totale lav. autonomi
15	di cui maschi
30	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari Caracol offrono il proprio tempo e le proprie competenze in diverse attività, dal supporto diretto agli utenti all'organizzazione di eventi e alla promozione dei valori cooperativi

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	1200,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

31382,00/2443,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **382,31 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **ai volontari vengono rimborsati i costi effettivamente sostenuti previa presentazione di scheda di rimborso spese**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

presenza attuale in cda:

40% uomini

60% donne

> 40% donne 2019

giovani sotto i 35 anni

40%

< 100%

di cui 50% uomini

50% donne

presenza in UDD:

34% maschi

66% donne

non presente nel 2019

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

la percentuale dei lavoratori sovraistruiti è residuale in relazione alla percentuale degli occupati che possiedono un titolo di studio maggiormente posseduto per svolgere una data professione

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

la maggior parte dei progetti e dei servizi offerti dalla Cooperativa ha un carattere altamente inclusivo e accessibile sia per i costi, spesso ammortizzati dai contributi a cui la cooperativa attinge, sia per le caratteristiche dei servizi che prevedono un'adeguata preparazione del personale e un rapporto numerico tra operatore/utente tale da consentire anche ai soggetti che esprimono maggiori fragilità un accesso agevole.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente ad oggi

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

dato non presente ad oggi

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

dato non presente ad oggi

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche

(Isco 2-3) sul totale degli occupati):

al oggi il 68% sul totale degli occupati è in possesso di un titolo di istruzione universitaria

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

dato non presente ad oggi

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

avvio area comunicazione

Output attività

Caracol sta definendo un sistema di monitoraggio generale per aggregare i dati derivanti dal monitoraggio sulle singole e specifiche progettazioni al fine di ottenere un report complessivo degli output delle attività.

In generale ad oggi si evidenzia:

- una crescita delle competenze dei lavoratori impegnati in programmazioni e progettazioni sistemiche che coinvolgono pluralità di soggetti e di professionisti.
- una specializzazione e diversificazione della domanda di servizi e progetti in relazione alle caratteristiche di ciascun territorio e in riferimento alle relazioni professionali attivate sui territori
- un livello medio alto di soddisfazione sui servizi offerti dalla cooperativa in relazione alle riprogettazioni richieste e proposte per tutelare la continuità delle attività.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: progetti giovani e servizi per i minori area territoriale Valle Varaita, Valle Po e Bronda e Valle Grana

Numero Di Giorni Di Frequenza: 356

Tipologia attività interne al servizio: educativa di strada, animazione territoriale, laboratori educativi e percorsi scolastici ed extrascolastici, progetti di prevenzione e promozione del benessere

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
300	Minori
0	Anziani

Nome Del Servizio: progetti giovani e servizi per i minori area territoriale Monregalese e Cebana

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: educativa di strada, animazione territoriale, laboratori educativi e percorsi scolastici ed extrascolastici, progetti di prevenzione e promozione del benessere

N. totale	Categoria utenza
400	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani

Nome Del Servizio: progetti giovani e servizi per i minori area territoriale Saviglianese e Saluzzese

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: educativa di strada, animazione territoriale, laboratori educativi e percorsi scolastici ed extrascolastici, progetti di prevenzione e promozione del benessere

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	Anziani
0	soggetti con disabilità psichica
500	Minori

Nome Del Servizio: progetti giovani e servizi per i minori area territoriale Fossanese e Langhe

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: educativa di strada, animazione territoriale, laboratori

educativi e percorsi scolastici ed extrascolastici, progetti di prevenzione e promozione del benessere

N. totale	Categoria utenza
400	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Nome Del Servizio: progetti per l'inclusione, socializzazione e sviluppo autonomie

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: - laboratori per il tempo libero

- percorsi di inclusione sociale

- organizzazione eventi e azioni di comunità

N. totale	Categoria utenza
60	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
40	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 4

Tipologia: La cooperativa solitamente promuove e gestisce eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale, ma nel 2021 la situazione di emergenza sanitaria ha impedito la realizzazione di molte iniziative. Tuttavia durante il periodo estivo, nel rispetto delle normative sono stati realizzati alcuni eventi a conclusione delle esperienze di animazione di comunità

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La Cooperativa Caracol, animata da una profonda convinzione nel benessere integrato e partecipato, estende la propria azione a un'ampia e diversificata platea di beneficiari. Minori e le loro famiglie sono al centro di interventi mirati, che spaziano dalla gestione di spazi socio-educativi inclusivi come doposcuola e centri estivi, al supporto all'autonomia e a

percorsi educativi individualizzati e di gruppo. L'attenzione si concentra sulla creazione di contesti protetti e stimolanti, in sinergia con le reti familiari e territoriali. Nell'incontro con i giovani e minori spesso emerge il tema della fragilità e vulnerabilità data da condizioni di povertà educativa, disagio familiare, e problematiche di vario tipo. I Giovani sono destinatari di progetti volti a promuovere il protagonismo, la socialità e la partecipazione attiva alla vita della comunità. Attraverso l'animazione territoriale, iniziative di prevenzione e promozione del benessere a 360 gradi, e progetti di sviluppo locale, si mira a valorizzare le loro competenze e a costruire insieme un futuro più equo. Un'attenzione al contempo delicata e rilevante è stata data al tema della suicidalità minorile per condividere con i territori strategie sempre più efficaci nel riconoscere i segnali e i sintomi così da poter intervenire in modo puntuale sia sui giovani che sui gruppi dei pari. Un ruolo cruciale è riconosciuto agli adulti significativi quali genitori, insegnanti, allenatori, operatori e volontari, attori fondamentali della comunità educante. A loro sono dedicati percorsi formativi specifici su temi come la comunicazione interpersonale, la gestione dei gruppi e l'educazione socio-affettiva, con l'obiettivo di rafforzare le loro competenze educative e relazionali. Nei progetti di animazione territoriale garantiamo la continuità di azioni a favore degli anziani che vivono in contesti abitativi marginali operando in equipe multi-professionali in collaborazione con i servizi socio sanitari del territorio. La Cooperativa Caracol si impegna attivamente a supportare la comunità educante nel suo complesso, favorendo il dialogo e la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio per la costruzione di un sistema educativo inclusivo e attento alle esigenze di tutti. Infine, un'attenzione particolare è rivolta alle persone in situazione di fragilità e vulnerabilità, tra cui le persone con diverse situazioni di disabilità attraverso interventi di welfare di prossimità, collaborazioni con enti e associazioni del territorio, e la promozione di progetti di inclusione sociale.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

- partecipazione attiva allo sviluppo dei progetti
- coinvolgimento nella co-progettazione e ri-progettazione
- condivisione delle valutazioni e rimodulazioni
- raccolta e analisi partecipata dei bisogni

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

ISO 9001 - TÜV Italia srl - TÜV SÜD Group

nessun reclamo

Valutazione generale del Sistema di Gestione:

Conclusioni generali rispetto alla Norma (Livello di maturità del SG, impegno della Direzione, garanzia del rispetto dei requisiti legali e altri requisiti, efficacia della misurazione di performance, miglioramento continuo, raggiungimento degli obiettivi, competenza del personale, efficacia degli audit interni e del Riesame della Direzione):

L'Organizzazione possiede un Sistema di gestione efficace ed efficiente, conforme ai requisiti di norma/e ed

efficacemente e consapevolmente implementato dalle risorse. Il sistema di gestione può

corrispondere alle esigenze dei clienti. Il campo d'applicazione della certificazione è adeguato. Le interazioni fra i processi sono sotto controllo ed efficaci. Il Top management incoraggia e supporta lo sviluppo del sistema.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso del 2024, la Cooperativa Caracol ha conseguito un significativo livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione, tale successo è stato favorito dalla capacità di adattamento a un contesto in evoluzione, caratterizzato da nuove opportunità derivanti dal PNRR e dalla consapevolezza delle carenze di educatori, che hanno richiesto nuovi approcci di sviluppo. La cooperativa ha mantenuto un campo di applicazione del sistema di gestione coerente con il Manuale e il certificato ISO 9001, come confermato durante gli audit. Nonostante i successi, permangono alcune sfide, quali la frammentazione e discontinuità delle risorse che rendono complessa la pianificazione a medio e lungo termine e aumentano il rischio di turnover del personale. L'eterogeneità territoriale richiede un investimento significativo nella mappatura di risorse e bisogni locali, nonché nella ricerca di soluzioni personalizzate. Si evidenziano inoltre difficoltà nel rendere stabili strumenti e procedure condivise per l'analisi dei fabbisogni, la strutturazione dei processi e il monitoraggio dei percorsi professionali, oltre a una disomogeneità nella comunicazione. Per affrontare queste sfide, Caracol ha identificato come area strategica di miglioramento l'implementazione dell'ufficio di direzione per lo sviluppo di un modello di "Unità di Direzione Diffusa" (UDD), che mira a ripensare la struttura organizzativa distribuendo maggiormente le responsabilità e valorizzando l'intelligenza collettiva. Questo processo è volto a creare un sistema più agile e flessibile, promuovendo un approccio riflessivo basato sull'ascolto attivo, la relazione autentica e la bellezza per generare benessere e valorizzare il patrimonio di esperienze della cooperativa. L'UDD rappresenta la volontà di Caracol di essere sempre più vicina alle persone, ascoltando le loro voci e interpretando i loro bisogni per costruire un futuro di benessere e inclusione, riconoscendo la prossimità come valore fondante per un impatto sociale significativo e duraturo.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La Cooperativa Caracol, pur dimostrando una solida continuità nelle azioni di sviluppo della coesione sociale e una crescente efficacia nel superare le limitazioni post-pandemia, identifica diversi fattori che potrebbero compromettere il raggiungimento dei propri fini istituzionali. La principale criticità risiede nella frammentazione e discontinuità delle risorse, che rende complessa la pianificazione a medio e lungo termine e aumenta il rischio di un elevato turnover delle figure professionali meno stabili. Questa difficoltà è aggravata dalla persistente frammentazione dei progetti e dall'incapacità di produrre un pensiero strategico

di medio-lungo periodo a livello generale, che ostacola l'efficacia complessiva degli interventi. L'eterogeneità dei contesti territoriali, sebbene rappresenti un punto di forza in termini di flessibilità e adattabilità, richiede anche un investimento significativo nella mappatura dettagliata dei bisogni locali e nella ricerca di soluzioni personalizzate, fattori che possono diventare criticità se non gestiti efficacemente. Inoltre, la difficoltà nel rendere stabili strumenti e procedure condivise per l'analisi dei fabbisogni, la strutturazione dei processi e il monitoraggio dei percorsi professionali, insieme alla disomogeneità nella comunicazione tra le diverse aree, possono ostacolare la coerenza e l'efficacia interna.

Per prevenire tali situazioni, Caracol ha posto in essere diverse procedure e strategie. A fronte della frammentazione delle risorse e della complessità della pianificazione, la cooperativa ha avviato un processo di ridefinizione organizzativa nel 2024, con l'obiettivo di potenziare l'efficacia e l'efficienza della propria azione. In particolare, l'implementazione del modello di "Unità di Direzione Diffusa" (UDD) è vista come una soluzione strategica per ripensare la struttura organizzativa, distribuendo maggiormente le responsabilità e valorizzando l'intelligenza collettiva. Questo mira a creare un sistema più agile e flessibile, capace di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del contesto, mitigando così gli effetti della discontinuità delle risorse e della frammentazione progettuale. Per affrontare l'eterogeneità territoriale e la necessità di soluzioni personalizzate, il Coordinamento Territoriale, composto dal Direttore e dai Coordinatori di area, svolge un ruolo chiave nel tradurre le strategie generali in azioni concrete a livello locale e nell'identificare opportunità e attrarre risorse specifiche. Inoltre, l'implementazione dell'Area Tecnico-Gestionale, con l'utilizzo di strumenti tecnologici come la G-Suite Workspace, è volta a razionalizzare e strutturare le dinamiche organizzative interne, facilitare gli scambi comunicativi, efficientare l'accesso alle informazioni e ottimizzare i flussi di lavoro. Infine, per superare la disomogeneità nella comunicazione, la cooperativa sta strutturando un sistema di comunicazione integrata per consolidare visibilità, reputazione e relazioni con i territori, attivando referenti territoriali per garantire prossimità operativa e la diffusione efficace delle esperienze locali. Questi interventi strategici mirano a rafforzare la governance interna e l'allineamento tra esigenze operative e risorse, promuovendo una maggiore stabilità e un impatto sociale duraturo.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi privati	60.548,89 €	10.490,73 €	7.418,69 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	719.358,99 €	652.540,46 €	472.374,65 €
Contributi pubblici	15.841,00 €	12.767,00 €	13.895,44 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	58.480,88 €	56.048,25 €	35.989,45 €
Ricavi da Privati-Imprese	3.483,33 €	0,00 €	9.262,08 €
Ricavi da Privati-Non Profit	165.303,04 €	142.665,24 €	202.517,93 €
Ricavi da altri	1.775,00 €	2.571,89 €	94,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	307.870,76 €	276.307,72 €	311.162,48 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	13.745,00 €	14.966,00 €	15.950,00 €
Totale riserve	159.722,00 €	140.796,00 €	128.939,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	48.493,00 €	43.512,00 €	12.223,00 €
Totale Patrimonio netto	221.960,00 €	199.274,00 €	157.112,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	48.493,00 €	43.512,00 €	12.223,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	54.409,00 €	48.763,00 €	17.072,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	8.939,00 €	9.560,00 €	11.326,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	4.106,00 €	5.106,00 €	4.173,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.332.662,00 €	1.153.392,00 €	1.055.637,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.035.673,00 €	924.290,00 €	882.438,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	82.873,00 €	76.557,00 €	24.814,00 €
Peso su totale valore di produzione	84,00 %	87,00 %	88,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2024:**

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	424.490,58 €	115.780,47 €	540.271,05 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	15.841,00 €	60.548,89 €	76.389,89 €

Grants e progettazione	294.868,41 €	419.357,54 €	714.225,95 €
Altro	0,00 €	1.775,00 €	1.775,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	735.199,99 €	55,20 %
Incidenza fonti private	595.686,90 €	44,80 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel 2024 la cooperativa non ha posto in essere attività di raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

-

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non esistono segnalazioni da parte dell'organo amministrativo relativamente a criticità emerse nella gestione.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa Caracol, nel perseguire la sua Vision di "Benessere Integrato, Comunitario e di Prossimità, Generativo e Partecipato" e la sua Mission di "Generare Benessere Comunitario e di Prossimità Attraverso l'Interconnessione, la Cultura e lo Sviluppo di Comunità", opera con un approccio che, sebbene non focalizzato primariamente sull'ambiente, tende a generare un impatto indiretto positivo. L'immagine di un futuro dove il benessere nasce dall'equilibrio bio-psico-sociale in armonia con l'approccio One Health suggerisce un'attenzione implicita alla salute dell'ecosistema, riconoscendo l'interconnessione tra benessere umano e ambientale.

Le attività della cooperativa, che includono animazione territoriale, progetti di sviluppo locale, e l'impegno a "valorizzare il patrimonio culturale locale contro lo spopolamento" nelle aree interne e marginali, contribuiscono indirettamente alla salvaguardia e valorizzazione dei beni comuni e del territorio. La promozione di una governance partecipativa e il coinvolgimento attivo degli attori locali nei percorsi di sviluppo possono favorire una maggiore consapevolezza e cura per l'ambiente in cui le comunità vivono. Sebbene non vengano menzionate iniziative specifiche di riduzione dell'impronta ecologica (es. gestione dei rifiuti, consumo energetico, trasporti), la natura delle attività, spesso svolte in contesti di prossimità e con un forte radicamento territoriale, implica una potenziale riduzione degli spostamenti e un uso più efficiente delle risorse locali. L'implementazione di strumenti tecnologici come la G-Suite Workspace mira a ridurre gli sprechi e semplificare le procedure amministrative, contribuendo all'efficienza operativa con un possibile beneficio in termini di consumo di risorse fisiche (es. carta). In sintesi, l'impatto ambientale di Caracol è principalmente di tipo positivo e indiretto, derivante dalla promozione di pratiche sostenibili a livello sociale e comunitario, che possono tradursi in una maggiore cura e consapevolezza ambientale da parte dei beneficiari e delle comunità coinvolte.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

Indicatori di Sensibilizzazione e Consapevolezza Ambientale:

Numero di progetti o iniziative che includono esplicitamente temi di sostenibilità ambientale o educazione ecologica per i beneficiari (es. laboratori sul riciclo, attività all'aperto di valorizzazione del territorio).

Numero di partecipanti coinvolti in attività che promuovono la cura del territorio o il contatto con la natura (es. uscite in aree verdi, pulizia di spazi comuni).

Feedback qualitativi dai beneficiari o partner sulla crescente consapevolezza ambientale indotta dalle attività della cooperativa.

Numero di pubblicazioni o materiali comunicativi (articoli, post social, newsletter) che trattano temi ambientali o di "One Health".

Indicatori di Valorizzazione e Cura del Territorio:

Numero di partenariati con enti o associazioni specificamente dedicati alla salvaguardia ambientale o alla riqualificazione di spazi verdi.

Misurazione del coinvolgimento delle comunità locali in azioni di cura del proprio ambiente (es. numero di volontari in progetti di riqualificazione).

Riferimenti in documenti progettuali o report a interventi che hanno avuto un impatto positivo sul patrimonio naturale o paesaggistico locale.

Indicatori di Efficienza Interna e Riduzione degli Sprechi (indirettamente ambientali):

Progressi nell'implementazione e nell'utilizzo della G-Suite Workspace per le organizzazioni no-profit, in termini di riduzione dell'uso di carta e ottimizzazione dei flussi di lavoro. Percentuale di riunioni e comunicazioni interne ed esterne gestite digitalmente, riducendo la necessità di spostamenti o stampa.

Numero di iniziative interne volte a promuovere comportamenti più sostenibili tra i soci lavoratori e volontari (es. raccolta differenziata negli uffici, promozione trasporti ecologici).

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

per una descrizione di dettaglio si rimanda agli specifici progetti e alla pagina social della cooperativa che ne rimanda ampia visibilità

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

La Cooperativa Caracol pone la partecipazione attiva della comunità al centro della propria Vision e Mission. Le modalità di coinvolgimento sono intrinseche nell'approccio di sviluppo di comunità e welfare di prossimità, che mirano a mobilitare risorse locali in risposta ai bisogni emergenti. Questo si concretizza attraverso diverse strategie:

Animazione Territoriale e Progetti di Sviluppo Locale: Caracol agisce per facilitare e sostenere la partecipazione attiva del territorio alle reti e per sviluppare le competenze degli attori sociali, mobilitando risorse locali. Questo avviene anche tramite azioni di educativa di strada e di prossimità e progetti per la promozione del protagonismo dei giovani, in stretta collaborazione con i territori. Esempi specifici includono l'attivazione di spazi dedicati ai giovani nel Monregalese e Cebano per favorire la continuità degli interventi e la partecipazione al Tavolo delle politiche sociali e giovanili di Mondovì.

Welfare Culturale e Eventi Partecipativi: Con iniziative, esperienze di drammaturgia e narrazione di comunità, laboratori artistico/educativi integrati, ed eventi partecipativi, la

cooperativa democratizza l'accesso alla cultura per promuovere inclusione e crescita. Il progetto "Crescere Comunità" a Frabosa Sottana, di cui Caracol gestisce il project management e le azioni educative, ne è un esempio tangibile.

Spazi Socio-Educativi e Dialogo Costante con il Territorio: Servizi come doposcuola, assistenza alle autonomie e attività estive sono organizzati in dialogo costante con il territorio, riconosciuti come elementi fondamentali della "comunità educante". La cooperativa collabora attivamente con scuole, amministrazioni e famiglie per offrire un tempo extrascolastico educativo. Vengono gestiti attivamente spazi aggregativi in numerosi comuni, coinvolgendo circa 800 giovani ogni anno in attività legate alle politiche giovanili.

Costruzione di Reti e Partenariati Pubblico-Privati: La cooperativa intensifica il proprio impegno nella progettazione di sistema per rafforzare reti territoriali stabili e coese. La collaborazione con enti pubblici e privati, come nel protocollo d'intesa delle Langhe o nei progetti finanziati dal PNRR come "Valle Varaita e Valle Po", dimostra un coinvolgimento attivo degli attori locali. La cooperativa è "un'antenna sensibile ai bisogni inespressi del territorio" e promuove la partecipazione attiva per rafforzare l'intelligenza collettiva e l'innovazione sociale.

Coinvolgimento nelle Politiche Giovanili e Iniziative di Prossimità: Caracol consolida la propria presenza attraverso la gestione continuativa di servizi e progetti di politiche giovanili, promuovendo il protagonismo dei giovani in stretta collaborazione con i territori. Ciò include la partecipazione a Tavoli delle politiche giovanili e Cantieri Adolescenti.

Coordinamento Territoriale e Prossimità Operativa: I Coordinatori Territoriali hanno un ruolo chiave nel tradurre le strategie generali in azioni concrete a livello locale, identificando opportunità e attirando risorse specifiche per i territori di competenza. Questo approccio garantisce una maggiore vicinanza alle persone e una migliore interpretazione dei loro bisogni

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
DAIMON FESTIVAL	welfare culturale - politiche giovanili	SAVIGLIANO	GIOVANI E COMUNITÀ

Indicatori

NON PRESENTI

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

non presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In aggiunta agli obiettivi di benessere comunitario e inclusione, la Cooperativa Caracol integra nei propri valori e nelle proprie pratiche una serie di aspetti di natura sociale fondamentali.. La Vision di "Benessere Integrato, Comunitario e di Prossimità, Generativo e Partecipato" e la Mission di "Generare Benessere Comunitario e di Prossimità Attraverso l'Interconnessione, la Cultura e lo Sviluppo di Comunità" implicano intrinsecamente un impegno verso principi etici e di giustizia sociale.

La parità di genere è promossa attraverso l'attenzione all'inclusione e alle pari opportunità, elementi centrali nel modo in cui Caracol intende la coesione sociale e lo sviluppo di comunità. la valorizzazione del socio lavoratore e del socio volontario, unita alla promozione di un ambiente lavorativo generativo e in continua evoluzione, definiscono un'attenzione alla creazione di un contesto equo per tutti gli operatori.

Il rispetto dei diritti umani è un pilastro implicito nelle attività di Caracol, in particolare quelle rivolte a minori, giovani e persone in situazione di fragilità e vulnerabilità, inclusi i migranti. L'impegno per "democratizzare l'accesso alla cultura per inclusione e crescita" e l'attenzione alla povertà educativa riflettono la volontà di garantire a tutti l'accesso a opportunità fondamentali, in linea con i diritti umani universali. Le collaborazioni con i servizi socio-sanitari per il supporto individualizzato in situazioni di fragilità e l'adesione a reti per la promozione del TEATRO E DISABILITÀ e dell'AGENDA DELLA DISABILITÀ testimoniano un forte impegno per l'inclusione e la tutela delle fasce più vulnerabili.

Per quanto riguarda la lotta contro la corruzione e la promozione della trasparenza, la natura di Caracol come cooperativa sociale, l'adozione di un modello organizzativo funzionale e sistemico con una supervisione centrale , e la strutturazione di un sistema di comunicazione integrata per consolidare la visibilità e la reputazione esprimono un impegno implicito verso una gestione etica e trasparente. La collaborazione con enti pubblici e il rispetto della normativa vigente (come evidenziato nella gestione economico-finanziaria che segue gli adeguamenti contrattuali) indicano un operato in conformità con i principi di legalità. L'implementazione di un'Area Tecnico-Gestionale orientata alla "razionalizzazione e strutturazione delle dinamiche organizzative interne" e all'ottimizzazione dei flussi di lavoro, anche tramite l'adozione di strumenti tecnologici per ridurre gli sprechi, contribuisce indirettamente alla prevenzione di pratiche non trasparenti, garantendo maggiore tracciabilità e controllo

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Cfr. verbale di assemblea

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Cfr. Verbale di Assemblea

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019 che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale. Si segnala tuttavia che a decorrere dal 2024 la cooperativa è soggetta a revisione legale dei conti da parte della società di revisione Aleph Auditing srl in quanto ha superato uno dei limiti previsti dall'art. 379 del Codice della Crisi